



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA VALLE D'AOSTA**

Decreto N. 6 8 marzo 2017

Esercizio finanziario 2017

OGGETTO: "Liquidazione spesa per la fornitura del servizio telefonico per la sede dicembre 2016 – gennaio 2017
- Società Telecom Italia spa di Milano - CIG n. ZBA0F81117".

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO l'Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 2 dicembre 2013, recante la disciplina per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'atto di approvazione del bilancio di previsione 2016 del Consiglio di Stato deliberato dal C.P.G.A. nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA la circolare n. 1 del 25/01/2017 ad oggetto l'acquisizione di beni, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;

RITENUTO di dover provvedere all'acquisizione del servizio di telefonia fissa per il funzionamento della sede;

VISTO l'articolo 1, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la convenzione stipulata tra Consip e la Società Telecom Italia spa avente ad oggetto "Telefonia fissa e connettività IP 4";

RICHIAMATI:

- il proprio decreto a contrarre n. 32/2014 in data 3.6.2014;

- l'ordine diretto di acquisto (Oda-MEPA) n. 1387205 del 4.6.2014 relativo alla fornitura del servizio di telefonia fissa alla società Telecom Italia Spa appaltatrice individuata all'interno della precitata convenzione Consip;

- il proprio decreto n. 39 del 30 agosto 2016 con cui si è prorogato per sei mesi e cioè sino al 15 marzo 2017 il contratto in essere con la società Telecom Italia s.p.a., in ragione della circostanza che la soc. Consip s.p.a. non aveva ancora stipulato la nuova convenzione;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. ZBA0F81117;

CONSIDERATO CHE L'autorità nazionale anticorruzione che è competente per le linee guida stabilite dal nuovo codice dei contratti pubblici ex D.Lgs n. 50 del 19.04.2016, ha precisato nel comunicato del suo Presidente del 11.05.2016 che per gli affidamenti aggiudicati entro il 19.04.2016 continuano ad applicarsi le norme del citato vecchio codice D.Lgs n. 163/2006

VISTE le fatture n. 4220117800001604 del 06/02/2017 per l'importo di € 36,11 e n. 4220117800001468 del 06/02/2017 per l'importo di € 38,14 relative al periodo dicembre 2016 – gennaio 2017, regolarmente emesse dalla società Telecom Italia S.p.A, per un totale generale assommante a € 74,25 per la fornitura del servizio di telefonia fissa a servizio del Tribunale e, quindi a valere sull'impegno /capitolo già assunto;

VISTO l'art. 118 commi 3 e 6 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e atteso che questa Amministrazione non ha autorizzato alcun subappalto;

CONSTATATO la regolarità della fornitura in questione;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva del fornitore che attesta l'assolvimento dei relativi obblighi;

CONSIDERATO che la citata Ditta fornitrice ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n.136;

CONSTATATA la regolarità della acquisizione in questione;

VISTO l'art. 17 ter del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 così come modificato dall'art. 1 c. 629 lettera b legge 23.12.2014 n. 190 che stabilisce per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni che l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime direttamente all'erario secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministero dell'economia e finanze (cosiddetto *split payment*);

VISTO a tal riguardo il DM del 23.1.2015 che detta le modalità operative per il versamento dell'I.V.A. a seguito dell'applicazione dello *split payment*, nonché la nota del Segretariato generale prot. n. 1167 del 22.1.2016 per la parte inerente le modalità di versamento dell'imposta;

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

ATTESO che con nota protocollo n. 4573 in data 14.3.2016 del Segretario delegato per i Tribunali amministrativi regionali sono stati assegnati i relativi fondi per le esigenze ordinarie di questo Tribunale, e dato atto che la spesa di cui alle fatture sopra indicate sono relative ai residui 2016;

VERIFICATO che il capitolo n. 2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" "piano di gestione 26" voce "canone e consumi telefonici", presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione nonché al pagamento delle citate fatture;

DECRETA

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e descritte:

1. di liquidare la spesa lorda di € 74,25 (euro settantaquattro/25) in favore della società Telecom Italia S.p.A. - Via Gaetano Negri 1 - Milano (C.F. 00488410010), a saldo delle seguenti fatture:
 - n. 4220117800001604 del 06/02/2017 per l'importo di € 36,11;
 - n.4220117800001468 del 06/02/2017 per l'importo di € 38,14Di autorizzarne il relativo pagamento come segue:
 - la somma di € 60,86 (euro sessanta/86) sul conto corrente dedicato acceso presso l'Istituto finanziario Intesa San Paolo IBAN IT72J0306909209100000124206 intestato al creditore;
 - la somma di € 13,39 (euro tredici/39) in favore dell'Erario quale ritenuta per I.V.A. mediante versamento al Tesoro dello Stato Capo VIII capitolo 1203 art. 12;
2. Di dare atto che l'onere di cui al presente decreto graverà sulle disponibilità del capitolo n. 2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" "piano di gestione 26" voce "canone e consumi telefonici", dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto competenza e cassa dell'esercizio finanziario 2016;
3. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
4. Di comunicare i contenuti del presente atto alla Società interessata.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Palma

PALMA NADIA
08.03.2017 11:22:26 CET



Decreti di impegno a Sicoge	N. 4906/2016
Ordini di pagare	N. 224 - 225
Camicia	N. 657